

www.art-tavolaregalo.it



LIVING

OSSERVATORIO DATI MERCATO ITALIA

2° TRIMESTRE 2024
PUBBLICAZIONE LUGLIO 2024

INDICE

- 01 Indice
- 02 Metodologia e Aziende Brand
- 03 Scenario economico ITALIA
- 04 Settore Casa : valutazioni a consuntivo su 2° trimestre '24 su 2° trimestre '23
- 05 Settore Casa: valutazioni a consuntivo trend di vendita ultimo semestre mercato ITALIA
- 06 Settore Casa: valutazioni a consuntivo trend vendita ultimo semestre mercato EXPORT
- 07 Settore Casa: valutazioni a consuntivo trend vendita ultimo semestre canale vendita HO.RE.CA.
- 08 Settore Casa: valutazioni a consuntivo trend vendita ultimo semestre canale vendita RETAIL
- 09 Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 mercato ITALIA
- 10 Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 mercato EXPORT
- 11 Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 canale vendita HO.RE.CA.
- 12 Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 canale vendita RETAIL
- 13 Considerazioni generali su quadro economico nel breve periodo di 3/6 mesi



METODOLOGIA

Si riportano in forma aggregata le indicazioni, fornite dalle aziende associate ART, relativamente allo stato di salute del mercato interno. Le informazioni sono state raccolte dalla Segreteria dell'Associazione nel mese di **giugno 2024**.
Le aziende hanno dato risposta con riferimento al fatturato.

Si ringraziano le Aziende Associate per il loro contributo alla stesura dei dati Q2/2024

ALLUFLON - BOHEMIA - CASA BUGATTI - COLTELLERIA BERTI - EASY LIFE - LAMART - LIVELLARA - L'OCA NERA - KUNZI - MAINO CARLO - PEDRINI - PYREX - POZZI MILANO - PRATESI - ROGASKA - TAITU' - TESCOOMA - TOGNANA - TRABO - TRADIZIONI ASSOCIATE - VIP HOME GROUP



CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE GENERALI

SCENARIO ECONOMICO ITALIA

UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Lo scenario economico resta **critico e di difficile interpretazione**, a causa del continuo intrecciarsi di elementi positivi con segnali di difficoltà.

«Il dato sulla fiducia di giugno è caratterizzato, come accade da tempo, da andamenti non univoci, se non proprio contraddittori.

Da una parte, le **famiglie sembrano mostrare un atteggiamento favorevole** sia per la situazione attuale sia per le prospettive future, dall'altra, **gli imprenditori** di quasi tutti i settori evidenziano **elementi di forte preoccupazione**.

In molti casi, le imprese rilevano una debolezza della domanda che non è considerata temporanea, contribuendo a mantenere basse le prospettive nel breve periodo.

Non sarà facile, per il complesso dell'economia italiana, raggiungere una crescita annua attorno o sopra l'1%.»

ISTAT

«Lo scenario previsivo rimane caratterizzato dal perdurare di una elevata incertezza del quadro internazionale, determinata dall'**evoluzione delle tensioni geo-politiche**».

Allo stesso modo, Banca d'Italia formula le proprie previsioni circa l'evoluzione economica del biennio 2024-2025 premettendo testualmente che

«Lo scenario presuppone che l'incertezza geo-politica e le connesse tensioni sui mercati finanziari internazionali, pur elevate, non si acuiscono».

Al momento, quindi, restano valide le considerazioni secondo le quali

«I conflitti militari in atto uniti alle continue tensioni sui costi dei trasporti, delle materie prime e dell'energia pesano come una sgradevole zavorra sul clima di fiducia.

Per contro, l'andamento positivo in termini di inflazione, PIL, occupazione rappresentano altrettanti segnali confortanti in vista di una possibil crescita dei consumi.»



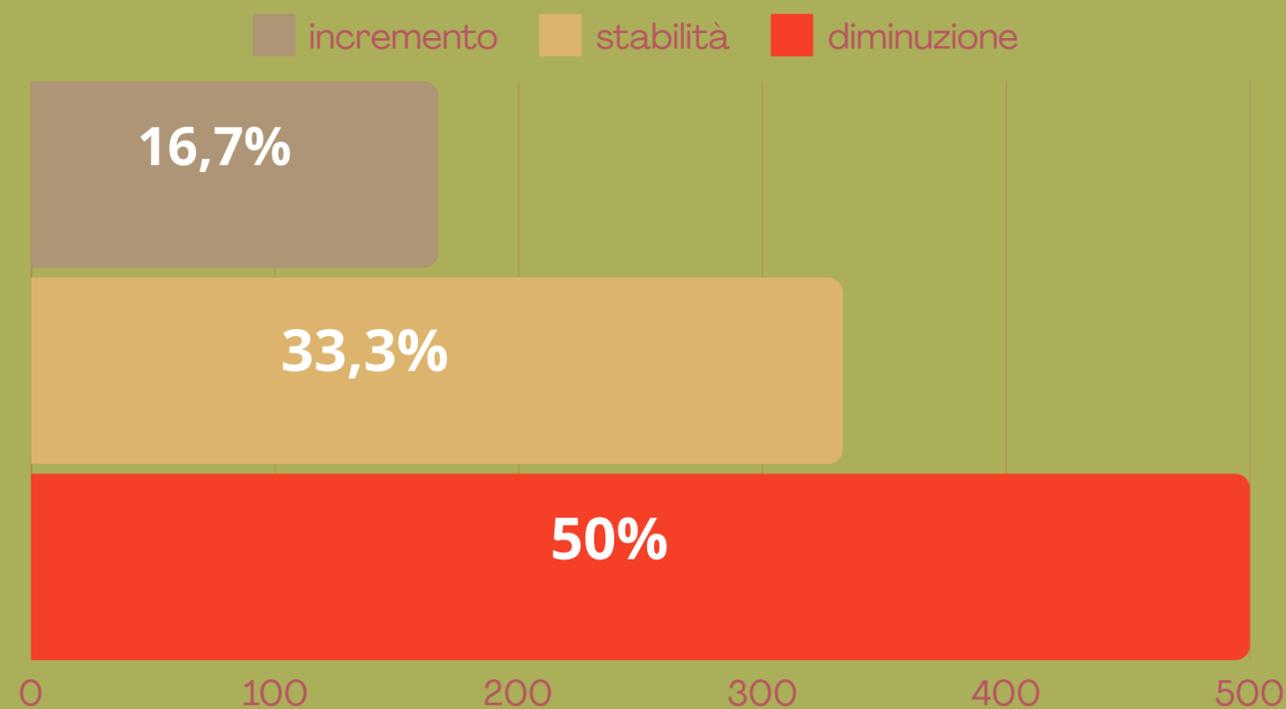
FIDUCIA NEI CONSUMI

Come è andato il 2° trimestre 2024 rispetto al 2° trimestre 2023?

Qualche segnale di miglioramento rispetto al trimestre precedente:

i consumi, che tre mesi fa erano in contrazione per il 64% delle aziende, hanno fatto registrare un andamento meno negativo. Il calo è segnalato dal 50% dei rispondenti, mentre il 33% segnala stabilità ed il 17% un incremento.

È certamente un **segnale incoraggiante** pur in un contesto globalmente non favorevole.



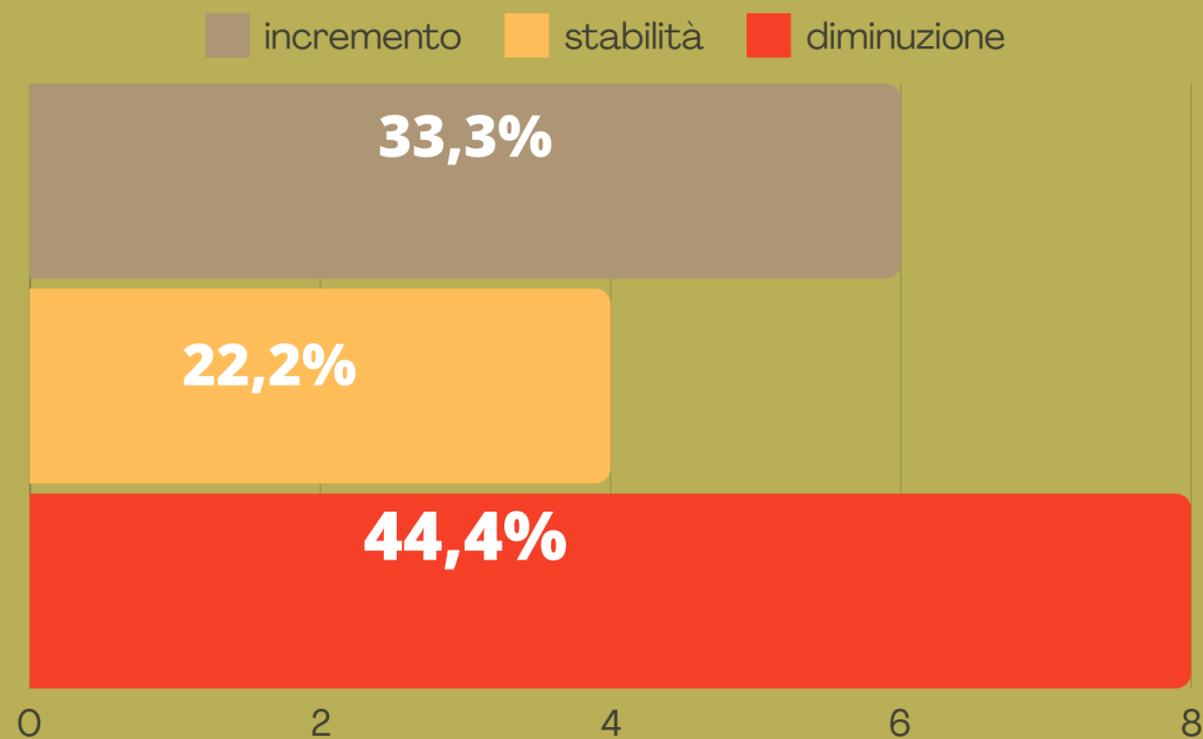
Settore Casa: valutazioni a consuntivo 2° trimestre 2024 su 2° trimestre 2023

www.art-tavolaregalo.it

SISTEMA ITALIA IN RIPRESA

Come è stato il trend di vendita dell'ultimo semestre?

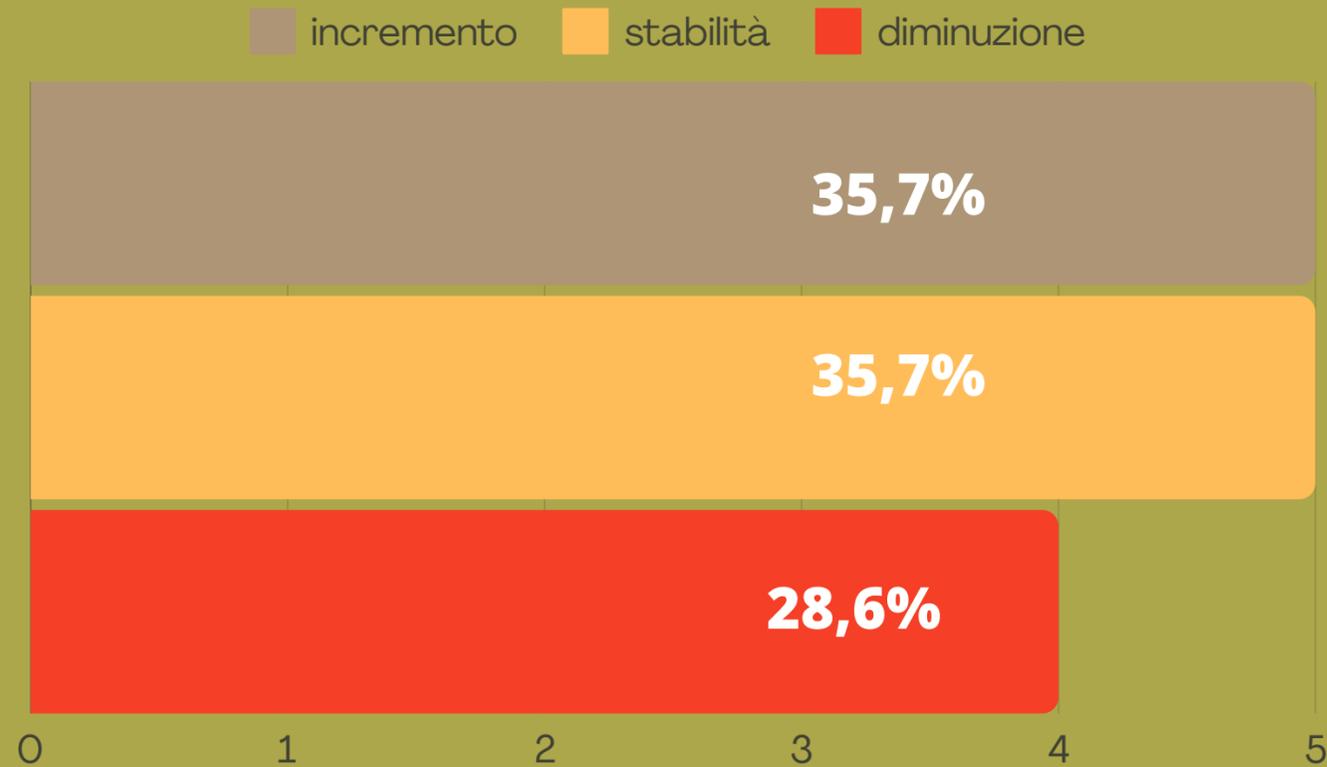
MERCATO ITALIA – L'analisi a consuntivo sull'ultimo semestre conferma che la fase acuta della **crisi sembra essere stata superata**. La contrazione delle vendite è segnalata dal 45% delle imprese (era il 63% tre mesi fa) mentre il 33% segnala addirittura una ripresa dei fatturati.



SCENARIO IN MIGLIORAMENTO

Come è stato il trend di vendita dell'ultimo semestre per mercato EXPORT?

EXPORT – Sul fronte delle vendite sui mercati esteri questa **positiva inversione di tendenza** si manifesta in misura ancora più evidente. L'export cresce infatti per il 35% delle imprese ed una analoga percentuale segnala stabilità.



SEGMENTO IN TENUTA AL 100%

CANALI DI VENDITA – HO:RE:CA:

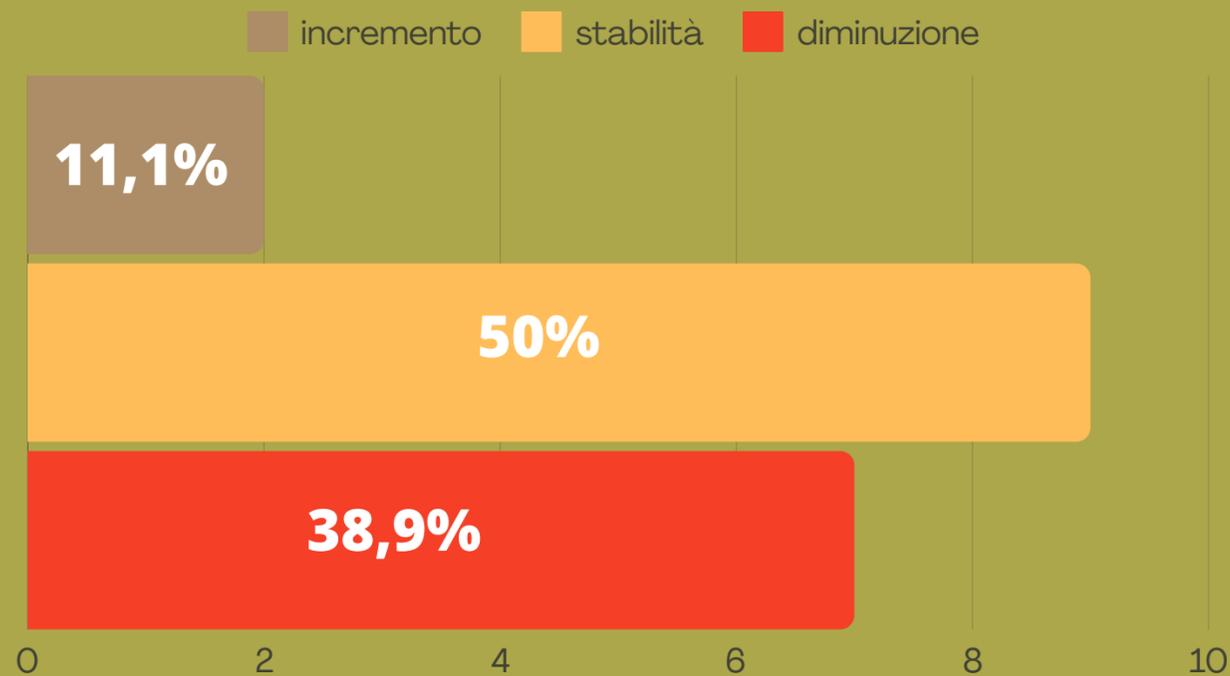
I dati a consuntivo relativi all'andamento dell'ultimo semestre declinati per canale di vendita confermano quanto si è iniziato a vedere nel trimestre scorso: il **canale HORECA pare avere raggiunto il suo punto di equilibrio e si è stabilizzato**, come segnala la totalità delle imprese.



MERCATI IN RIPRESA

Dettaglio specializzato - GDO - Dept. Store - Ecommerce - etc.

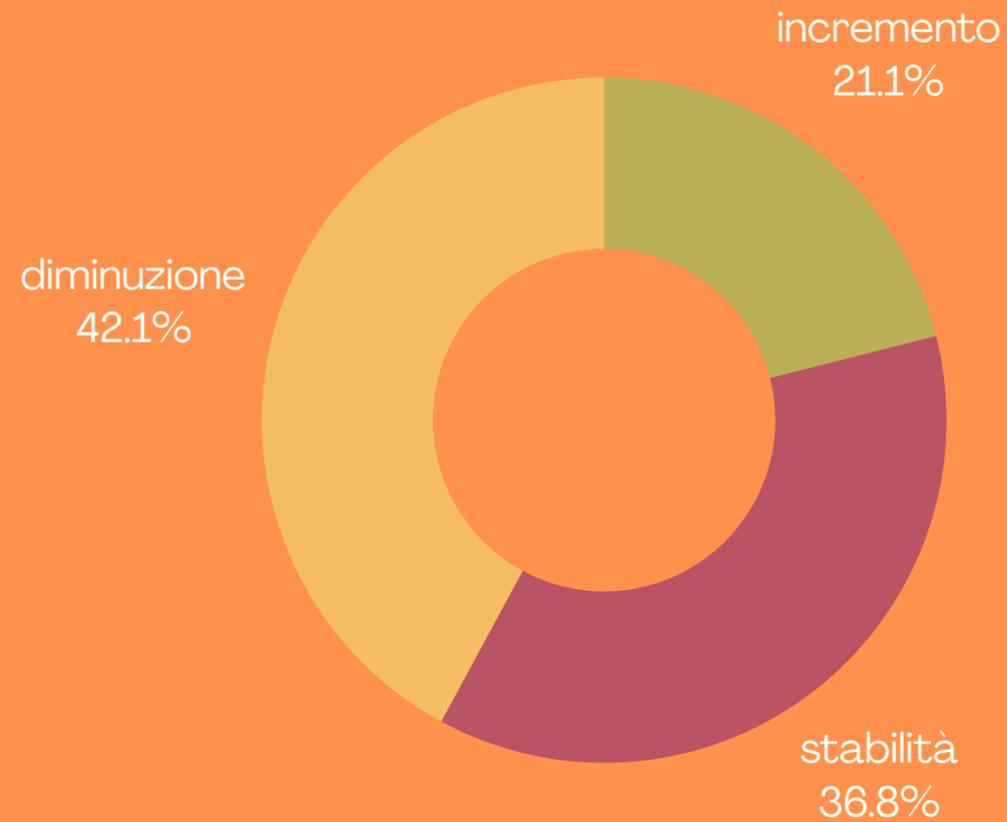
CANALI DI VENDITA È andato decisamente meglio anche il canale Retail che sembra avviarsi anch'esso verso una **sostanziale stabilità delle vendite**, segnalata dalla metà dei rispondenti. Il 39% segnala una ulteriore flessione (era il 55% tre mesi fa).



STRATEGIE APPREZZATE

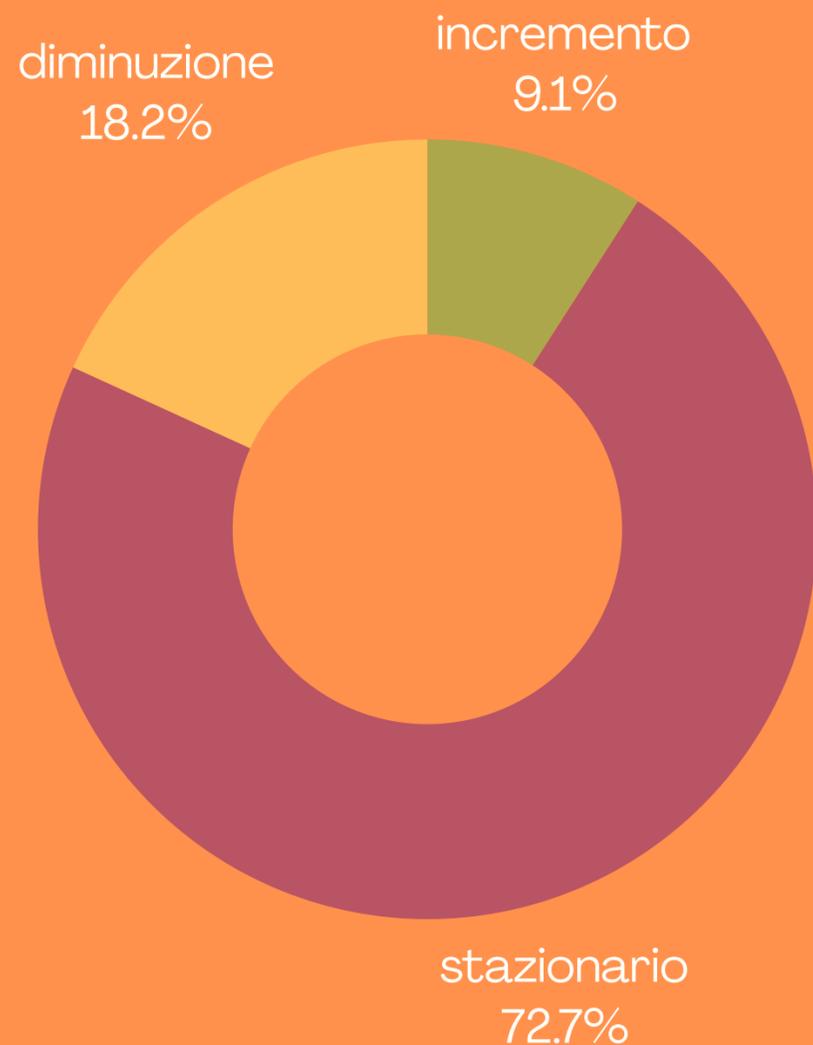
Come si chiuderà il 2024 rispetto al 2023 per il nostro settore?

MERCATO ITALIA – Il soddisfacente andamento del secondo trimestre ha indotto le aziende ART a rivedere le fosche previsioni sul corrente anno. La quota di coloro che prevedono un 2024 peggiore rispetto al 2023 si attesta al 42% (contro il 55% di tre mesi fa), mentre la stabilità è prevista dal 37% delle imprese. Ricompare una quota significativa di aziende che ipotizza un anno addirittura migliore del precedente (21%). Quindi, benché i pessimisti restino in maggioranza relativa, sono decisamente diminuiti rispetto al Sentiment del trimestre scorso a conferma di una sensazione diffusa di minore negatività.



Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 mercato ITALIA

CHE EXPORT TIRA?



EXPORT – Sul fronte dell'export, trova schiacciante conferma la previsione di stabilità formulata nel trimestre scorso.

Quasi il 73% delle **imprese ART vede un 2024 sugli stessi livelli del 2023.**

La stazionarietà delle vendite oltreconfine italiane è il risultato di dinamiche settoriali contrapposte.



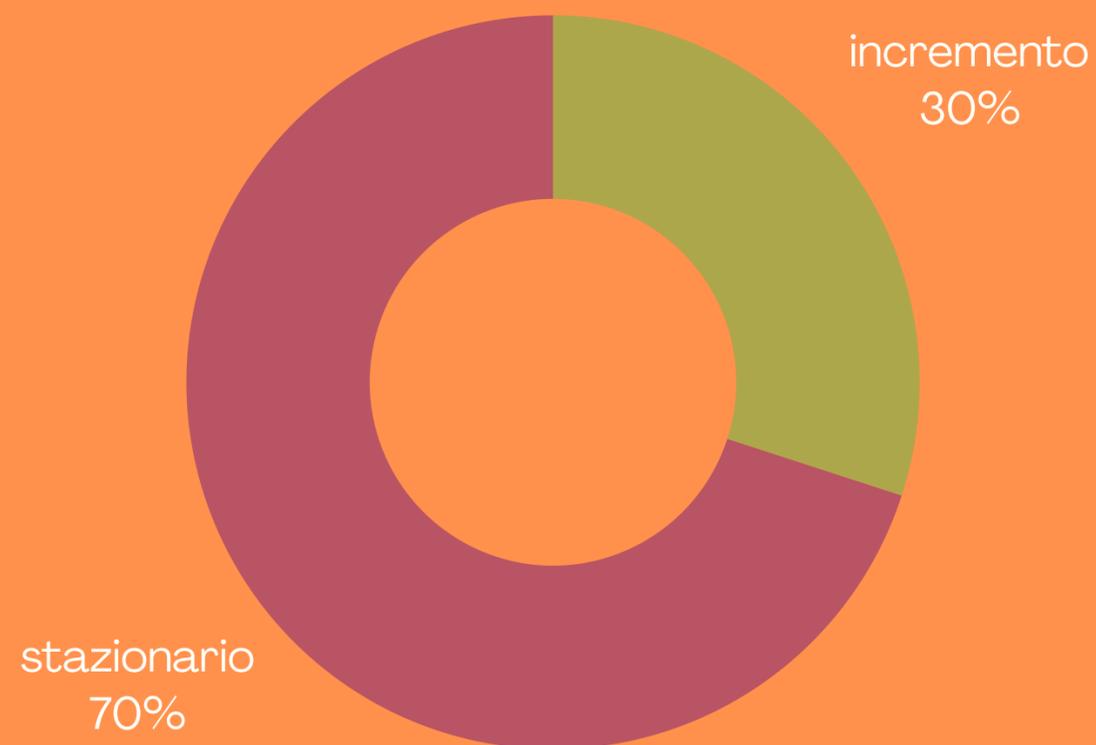
Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 canale vendita EXPORT

INVESTIMENTI CONFERMATI

CANALI DI VENDITA – Migliora la sensazione relativa al canale HORECA.

Resta nettamente maggioritaria la quota di coloro che prevedono un andamento stabile (70% delle risposte, ma erano l'85% tre mesi fa), mentre si rafforza la pattuglia degli ottimisti circa questo canale (30%) e, soprattutto, torna ad azzerarsi la casella di chi ipotizza una contrazione delle vendite.

Ottime sensazioni, quindi.



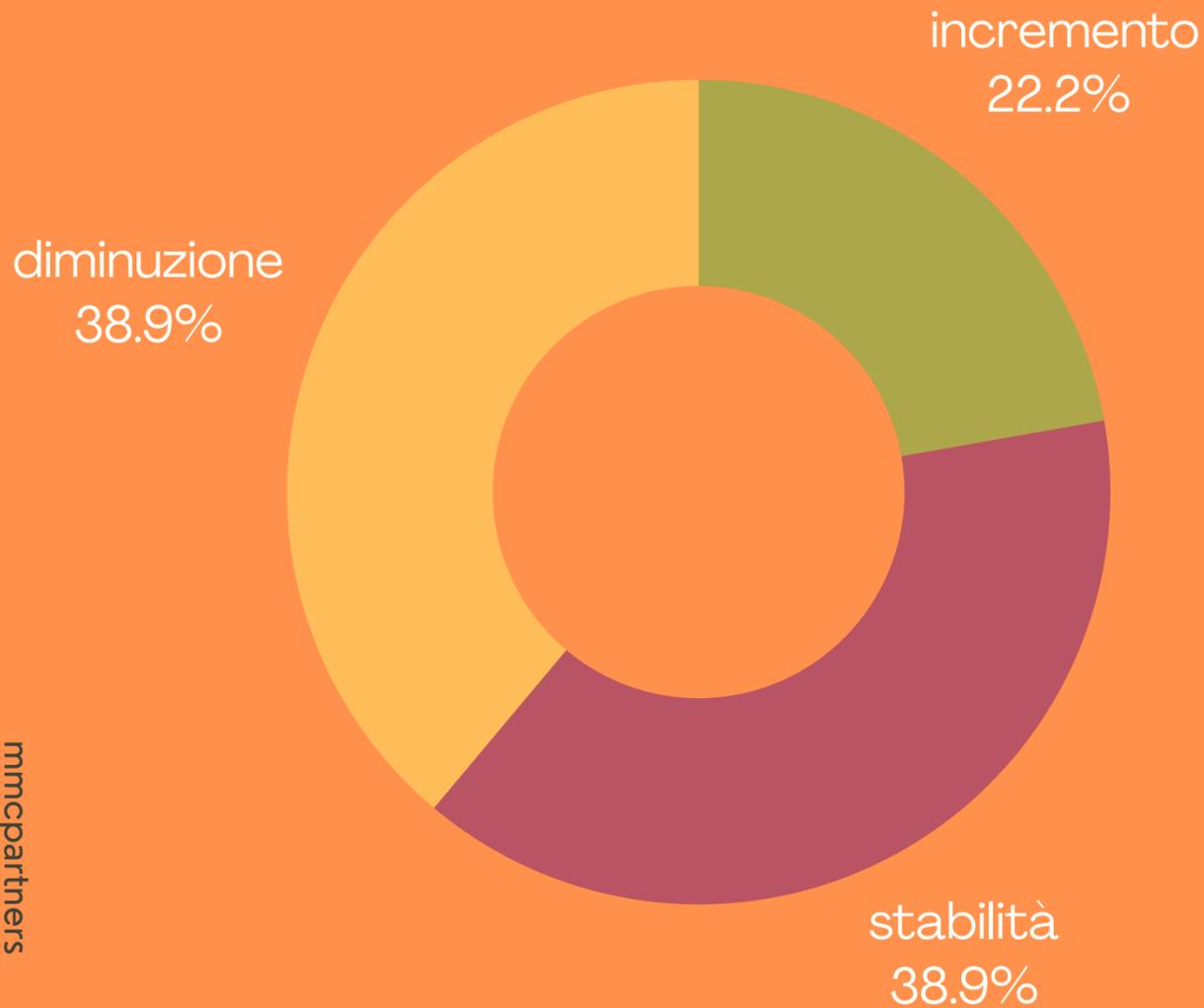
Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 canale vendita HO.RE.CA.

CONSUMI DI QUALITÀ

Canale di vendita RETAIL (Dettaglianti/Dpt Store/GDO etc)

Le risposte sul canale RETAIL evidenziano il "mood" moderatamente positivo emerso da questa survey trimestrale.

Il 39% delle risposte indica stabilità anche per questo canale, mentre un non disprezzabile 22% ipotizza addirittura un anno migliore del precedente.



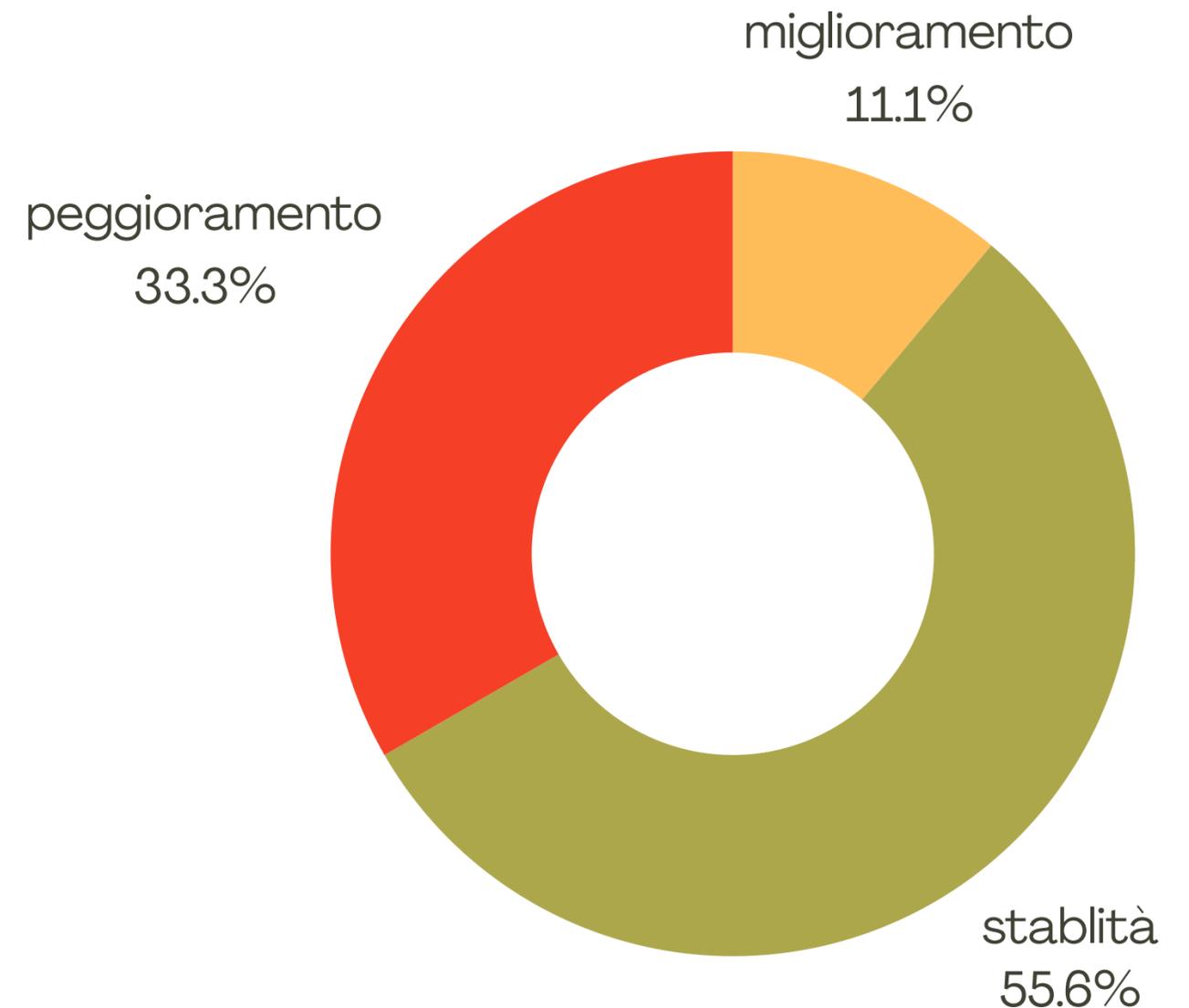
Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 canale vendita RETAIL

STRATEGIE DI ADATTAMENTO

Le previsioni circa l'evoluzione del quadro economico generale di breve periodo risentono, ovviamente, delle contraddittorie ed indecifrabili variabili viste in premessa. Il Sentiment delle imprese ART, ispirato da un secondo trimestre certamente migliore rispetto alle fosche aspettative di inizio anno, **vira verso una sensazione di maggiore positività anche in ordine agli scenari economico-sociali.**

Il quadro si manterrà stabile per quasi il 56% delle imprese. Questa percentuale, sommata agli irriducibili che ipotizzano un miglioramento (11%) ci consegna una previsione positiva da parte di quasi il 70% dei rispondenti.

L'auspicio è che le nubi nere intraviste all'inizio dell'anno stiano veramente diradandosi offrendoci una prospettiva di tenuta complessiva. Inizia adesso quella seconda parte dell'anno da molti analisti indicata come il periodo della possibile ripresa



Considerazioni generali su quadro economico nel breve periodo di 3/6 mesi